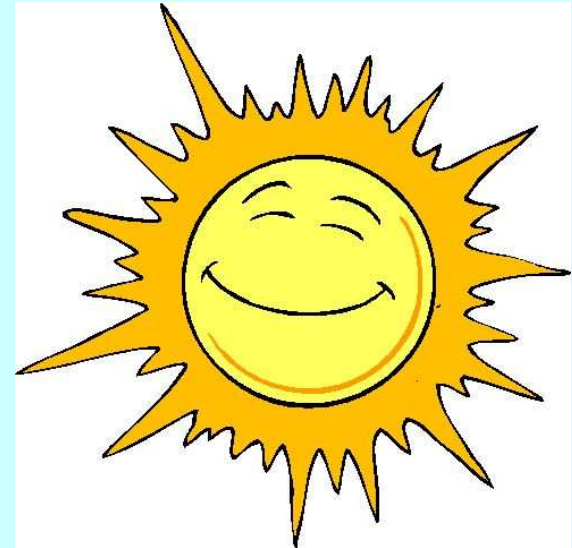


La sorveglianza sanitaria in lavoratori esposti a radiazione solare ultravioletta



**Gian Luca Festa, Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi
di Lavoro Azienda USL 1 Massa e Carrara**

Firenze, 18 aprile 2011

Sorveglianza sanitaria nei lavoratori esposti a radiazione solare UV

- **I Stato attuale della normativa**
- **II Compiti del medico competente**
- **III Ruolo dell'organo di vigilanza**

Denuncia obbligatoria ai sensi art 139 /1124

D.lgs Gennaio 2008

Lista I (malattie la cui origine lavorativa è di elevata probabilità)

gr. 2 (ag.fisici)	08	Radiazione UV	>	Cheratosi attinica
gr. 5 (m. pelle)	07	Radiazione solare	>	Cheratosi attinica
gr. 6 (tumori)	16	Radiazione solare	>	Epiteliomi cutanei sedi foto esposte

Lista II (... di limitata probabilità)

gr. 6 (tumori)	12	Radiazione solare	>	Melanoma cutaneo
------------------------	----	--------------------------	---	------------------

Nuova tabella delle M.P. del 9 aprile 2008
- industria -

Voce 84 “ Malattie causate dalle radiazioni UV comprese le radiazioni solari “

Malattie

- Cheratosi attiniche
- Epiteliomi cutanei sedi foto esposte
- Altre malattie causate da...

Lavorazioni

- ... che espongono a radiazioni u.v.
- ... che espongono a radiazioni solari presso :
 - stabilimenti balneari
 - a bordo di navi
 - edilizia stradale
 - cave e miniere a cielo aperto

**Nuova tabella delle M.P. del 9 aprile 2008
- agricoltura -**

Voce 19 **“Malattie da radiazione solare”**

Malattie

Lavorazioni

Cheratosi attiniche

**“ lavorazioni svolte prevalentemente
all’aperto “**

Epiteliomi in sedi foto esposte

Altre malattie causate da ...

***Lo IARC dal 1992 inserisce le radiazioni solari nel Gruppo 1 tra
gli agenti sicuramente cancerogene***

Tuttavia nel D.lgs 81/08

le radiazioni solari :

- **non rientrano nel titolo tra gli Agenti Cancerogeni del Titolo IX°**
- **non rientrano neppure tra gli Agenti Fisici del Titolo VIII°:**
 - > non vengono incluse nel “campo di applicazione” (art 180)
 - > vengono normate soltanto le Radiazioni Ottiche Artificiali (capo V°)

- Per cui nella attivazione della sorveglianza sanitaria occorre far riferimento all'art. 28 del D.lgs 81/08 sulla Valutazione dei Rischi

In quanto :

“ la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori “

Categorie a rischio

- **Agricoltori**
- **Marittimi, pescatori**
- **Addetti su piattaforme petrolifere**
- **Edili**
- **Addetti edilizia stradale**
- **Lavoratori di cave e miniere a cielo aperto**

- Ma anche altre categorie : **bagnini, giardinieri, vivaisti ,operatori ecologici, parcheggiatori ecc....**

con diverse abitudini e comportamenti ...

Effetti delle radiazioni solari

Occhio - congiuntiviti , cheratiti , blefariti , pterigio
- cataratta , opacità del vitreo
- fotoretiniti, lesioni retiniche

Cute - effetti acuti - eritema, scottature
- iperpigmentazione
- a lungo termine - fotoinvecchiamento
- fotocancerogenesi

Compiti del medico competente

- Art 25 Dlgs 81
 - a) il Medico Competente collabora con il DDL ed il Rspp alla :
 - **valutazione dei rischi**
 - **predisposizione delle misure di tutela**
 - **informazione e formazione**

Le attività previste dall'art 25 del D.lgs 81 sono fondamentali per la protezione da un rischio :

- poco conosciuto***
- sottostimato***
- scarsamente percepito dai lavoratori***

- come nel resto della popolazione generale che ne apprezza soprattutto gli “effetti benefici”***

è la consapevolezza del rischio che favorisce i comportamenti corretti in ambienti di vita e di lavoro

Quali informazioni dare al lavoratore

Tipo di rischio e suscettibilità individuale (Fototipi)

Effetti a breve e lungo termine

Comportamenti corretti nell'uso di indumenti e DPI

Uso di farmaci fotosensibilizzanti

Effetti cumulativi con esposizioni extralavorative

Auto-esame della pelle

il programma di sorveglianza sanitaria

- La **sorveglianza sanitaria** deve coprire il rischio residuo dopo che siano state adottate tutte le misure tecnico- organizzative e e di tutela individuale
- Il rischio nei lavoratori outdoor esposti ad UV solare è di regola associato ad altri rischi come il calore e la fatica fisica
- Si deve tener conto in certe categorie di lavoratori di fattori di rischio che agiscono su medesimi organi bersaglio
(IPA > epitelomi cutanei)

Cosa deve valutare il medico competente ?

- **Art 41 del D.lgs 81/08** “ la visita medica preventiva è intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica “
- *La visita preventiva è essenziale per l'individuazione dei soggetti sensibili “*
- **Fattori di rischio costituzionali** (fenotipi I e II di Fitzpatrick)
 - **esame obiettivo** (pelle ed occhi chiari, presenza di nevi ed efelidi)
 - **anamnesi** (facilità alle scottature, difficoltà ad abbronzarsi ecc)
 - **familiarità per il melanoma**

Controindicazioni e fattori di rischio

patologie dermatologiche (xeroderma pigmentoso, orticaria solare)

collagenopatie (lupus, sclerodermia, dermatomiosite ...)

patologie oculari congenite (coloboma , aniridia ...)

patologie oculari acquisite (corneali, del cristallino , retina ...)

portatori di cristallino artificiale

uso di farmaci fotosensibilizzanti

uso lampade solari UV

attività extralavorative outdoor (mare, montagna ,giardinaggio, sport)

Visite ed esami specialistici

Il medico competente può avvalersi di accertamenti specialistici :

- In soggetti particolarmente suscettibili al rischio (fenotipi I e II)
- In soggetti affetti da patologie oculari o dermatologiche anche pregresse
- In soggetti che abbiano subito interventi chirurgici a carico dell'apparato visivo
- soggetti portatori di numerosi nevi, cheratosi attiniche ...
- ovviamente nei soggetti con lesioni sospette per neoplasie cutanee melanocitiche o non melanocitiche

Visite ed esami specialistici

Visita oculistica : - esame visus

- biomicroscopia con lampada a fessura
- oftalmoscopia

Visita dermatologica : - esame dermatoscopico delle lesioni

- eventuale mappatura dei nevi
- exeresi chirurgica
- esame istologico

La visita periodica

- La periodicità è decisa dal medico competente, di norma con cadenza annuale ... in questo caso in rapporto anche con gli altri rischi lavorativi
- La periodicità deve tener conto dei livelli di esposizione e della presenza di fattori di suscettibilità individuale
- Nella visita periodica il medico competente valuta lo stato di salute del lavoratore con riferimento **ad alterazioni oculari o dermatologiche sopravvenute , correlabili o meno con il lavoro**
- Verifica della effettiva adesione alle indicazioni sui comportamenti corretti (indumenti , dpi)

Altri compiti del medico competente

- Reinserimento lavorativo dei soggetti che hanno subito un interventi di asportazione di un tumore cutaneo od un intervento chirurgico all'apparto visivo
- *Indicazioni sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione del rischio*

In ultimo ricordiamo gli obblighi di legge

- **Denuncia di Malattia professionale (art 53 e 251 DPR 1124)**
- **Denuncia ai sensi art. 139 del DPR 1124 (D.lgs gennaio 2008)**
- **Obbligo di referto (art 365 CP)**

Ruolo dell'organo di vigilanza

- In questa prima fase attività ed iniziative di informazione ed assistenza rivolte a :

- comparti e lavorazioni a maggior rischio
- media piccola impresa
- associazioni di categoria
- figure aziendali (Rspp, RLS ecc)
- medici competenti
- medici di base

Incontri per settore, iniziative di informazione e formazione sul rischio anche in associazione con gli altri di comparto

Analisi del fenomeno ed interventi

- Istituzione di una **rete informativa** con i medici competenti, specialisti , enti , istituti scientifici (istituzione di un osservatorio)
- **Controllo epidemiologico** sugli effetti a **lungo termine**
- **Verifica di efficacia** degli interventi di prevenzione nei comparti a rischio (mutamenti organizzativi, comportamenti corretti...)
- Eventuali interventi nell'ambito della **Promozione della salute e degli stili di vita**
- Inchieste di **Malattia Professionale** in particolare per le patologie tumorali